

**COMUNE DI COLLEGNO**  
*Città Metropolitana di Torino*

**AVVISO DI**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE" – AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CAT. "C" – RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE 12/03/1999 N. 68 O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23/11/1998, N. 407, ISCRITTI AI RELATIVI ELENCHI ISTITUITI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO**

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 496 del 10/05/2024,

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi del Comune di Collegno adottato con Deliberazione di Giunta n. 56 del 21.02.2024 e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

**SI RENDE NOTO CHE**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore amministrativo contabile", Area degli Istruttori, **riservato esclusivamente alle/agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o di cui all'art. 1, della Legge 23 novembre 1998 n. 407**, iscritte/i ai relativi elenchi istituiti presso i Centri per l'Impiego. **Non rientrano nella fattispecie coloro che sono iscritti ai sensi dell'art. 1 Legge n. 68/1999.**

**Competenze professionali richieste:** - Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito di lavoro specializzato; - responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità nel coordinare gruppi di lavoro.

**Descrizione profilo di "Istruttore amministrativo contabile":** svolge attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti di natura amministrativa e contabile, anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa. Provvede alla gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente all'unità di appartenenza, anche coordinando altri addetti.

Il trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 21.392,87;
- indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale;
- 13<sup>a</sup> mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;

- eventuale assegno per il nucleo familiare;  
detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);  
*oppure*
- a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.  
*oppure*
- a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:
  - a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) **appartenenza ed iscrizione negli elenchi delle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, della L. 68/99 o di cui all'art. 1 della Legge 407/1998:**
  - c1)** orfane/i e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra, di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
  - c2)** coniugi e figli/e di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
  - c3)** profughi italiani rimpatriati il cui status è stato riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981 n. 763;
  - c4)** categorie equiparate alle precedenti: soggetti riconosciuti "orfani per crimini domestici" (art. 6 legge n. 4/2018); orfani di Rigopiano (D.L. 135/2018 art. 11 – septies comma 2); soggetti riconosciuti "Care Leavers" (art. 67bis D.L. 34/2020); orfani delle vittime degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo (L. 7 agosto 2012 n. 134 art. 67 comma 13); ecc...;
  - c5)** vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro familiari e categorie equiparate, tra le quali quelle previste dall'art. 34 della Legge 3/2003 (appartenenti alle Forze armate e alle Forze di Polizia o loro familiari), dall'art. 1 comma 562 della Legge 266/2005 (vittime del dovere e loro familiari), dall'art. 16 bis del D.L. 34/2020 (lavoratrici/lavoratori nelle strutture sanitarie vittime del Covid-19 o loro familiari), dall'art. 3, comma 123 della Legge 244/2007 (orfani/e e coniugi di coloro che sono morti per fatto di lavoro);
- d) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- e) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- g) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- i) titolo di studio: **Diploma di maturità**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

3. Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). È inoltre pubblicato nella sezione "Concorsi" del sito internet istituzionale del Comune Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>  
Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ente e nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".  
**Le candidature potranno essere presentate dal giorno 24/05/2024 alle ore 00:01 al giorno 24/06/2024 ore 23:59, tramite il portale del Reclutamento inPA.**
4. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS. Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle

sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

**Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.**

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, saranno rese note ai candidati sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale dell'ente Comune di Collegno

<https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda di

partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 13 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

5. Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 , sotto la propria responsabilità, quanto segue:
- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o domicilio digitale e recapito telefonico;
  - b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
  - c) il possesso della cittadinanza così come richiesto al punto 2 del presente bando;
  - d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
  - f) di essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli aspiranti di genere maschile nati entro il 31/12/1985);
  - g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
  - h) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera i) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa della Scuola presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
  - i) di possedere idoneità fisica all'impiego;
  - j) data e numero della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro con la causale “ Concorso n. 1/2024”, sul c/c postale n. 31103104, intestato alla “Tesoreria del Comune di Collegno”. E' altresì possibile effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla “Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V076010100000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e “Concorso n. .../2024” (la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda);

- k) di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999 o di cui all'art. 1 della Legge 407/1998 con iscrizione ai relativi elenchi presso il Centro per l'Impiego competente per territorio;
- l) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, precedenza nella graduatoria di merito; per le finalità di cui all'art. 6 del DPR 487/94 e s.m.i., la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata nell'area per cui si bandisce il concorso calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è il 62,20% per il genere femminile ed il 34,80% per il genere maschile.
- m) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- n) i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 8) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 del 9.6.2021 convertito in L. 113 del 6.8.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

- 6. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

***Ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.***

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

7. Le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di domande, potranno essere precedute da una prova preselettiva alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato o richiedenti una o più risposte a carattere espositivo. Il contenuto della preselezione potrà avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico od astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 50 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, purchè in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.
- Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria di merito.
8. In linea generale le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato.

Gli esami che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'accesso agli impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA che richiederà al candidato di esprimere il livello di conoscenza teorico e pratica delle attività connesse al profilo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di un elaborato o nella redazione di una comunicazione o atto amministrativo, ovvero nella risposta ad uno o più quesiti a carattere espositivo o con opzione di risposta multipla, eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, nell'ambito delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche richieste per il profilo professionale ricercato;

UN ESAME ORALE che consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di sintesi, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, le capacità comunicative e relazionali. Inoltre potrà essere anche richiesto di approcciarsi alla soluzione di casistiche pratiche relative alle stesse materie.

La verifica del possesso delle competenze logico-tecniche verterà sulle seguenti materie:

- Leggi sull'ordinamento comunale;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Nozioni di diritto amministrativo e penale (limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione);
- Legislazione in materia diritto di accesso, trasparenza, anticorruzione e privacy;
- Nozioni sulla normativa degli appalti pubblici.

La prova orale potrà essere effettuata anche in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che

assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

L'Ente può disporre, motivando, che lo svolgimento delle prove scritte (ivi compresa l'eventuale prova preselettiva), o anche solo parte di esse, possa avvenire con redazione degli elaborati su supporto cartaceo, qualora tale scelta, risponda a logiche di razionalità ed efficienza organizzativa perseguendo l'obiettivo di assicurare il migliore ed efficiente metodo di selezione del personale.

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

9. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) il **giorno 30/08/2024** assicurando almeno quindici giorni dalle prove d'esame. Analoga comunicazione a soli fini informativi sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno  
<https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>
10. I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prova scritta, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato.  
Il concorrente che non si presenta alla prova orale nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso. Quando le prove predette sono programmate in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova. La Commissione decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta ed il concorrente non è presente alla prova, viene escluso dal concorso. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione viene precisata la nuova data della prova.
11. Successivamente alla conclusione della prova orale, il Comune pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza già indicati nella domanda di concorso, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale. Si prescinde da



tale comunicazione qualora il Comune sia già in possesso della documentazione o se ne possa disporre facendo richiesta ad altra amministrazione pubblica.

12. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni e conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di approvazione. In caso di due o più candidati collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a esclusivamente dalle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell’art. 41 del Regolamento sull’accesso agli impieghi, con riguardo al genere meno rappresentato e dalla minore età anagrafica.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale, Organizzazione e innovazione e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale unico del reclutamento InPa e sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno

<https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

13. L’Amministrazione, al momento dell’assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all’atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

14. L’Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l’idoneità fisica del vincitore per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di che trattasi, ai sensi della normativa vigente.

La condizione di "privo della vista", in relazione alle attività proprie del profilo professionale, comporta l’inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell’art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.

15. L’assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell’Ente e dalla legislazione regolante la materia.. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l’Ente. Al momento dell’assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all’Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L’autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all’originale ai sensi dell’art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

16. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall’Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell’effettiva assunzione in servizio.

Ai sensi dell’art. 3 comma 5 septies del D.L 24/06/2014 n.90, introdotto dall’art. 14 bis comma 1 lettera b del D.L n.4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del

28/03/2019, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

17. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio sviluppo e gestione risorse umane del Comune (Tel. 011/4015512 -511-514). Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo Francesco Marletti, Responsabile del servizio personale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 487/94 e del Regolamento sull'accesso agli impieghi.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio Personale del Comune scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificato posta @cert.comune.collegno.to.it.

Collegno, 23/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)  
f.to digitalmente

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) <sup>(1)</sup>**

Si fornisce la presente informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito: “Regolamento” o “GDPR”) nonché delle norme del D. Lgs. n. 196/2013 (“Codice della Privacy”); lo scopo di questo documento è di informarla, in particolare, su quali dei Suoi dati trattiamo, le finalità per cui li trattiamo e li condividiamo, per quanto tempo li conserviamo, quali sono i Suoi diritti e come potrà esercitarli.

### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento (di seguito: “Titolare”) è il Comune di Collegno con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza del Municipio 1 10093 Collegno (TO), Rappresentato dal sindaco protempore, il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica

- Contatti: [posta@cert.comune.collegno.to.it](mailto:posta@cert.comune.collegno.to.it)

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all’esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: [dpo@comune.collegno.to.it](mailto:dpo@comune.collegno.to.it)

### **Finalità del trattamento e base giuridica**

I Suoi dati sono trattati al fine dell’instaurazione, della gestione e dell’estinzione del rapporto di lavoro con il Titolare (quale dipendente, collaboratore, stagista, apprendista, etc.), nel pieno rispetto della disciplina applicabile; ossia per adempiere o per esigere l’adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell’Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti individuali o collettivi, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, d.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, d.P.R. 313/2002, artt. 28 e 32, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”, d.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”), D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e D.Lgs 39/2013 e normative correlate agli obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A..

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un pubblico potere nonché per l’adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

### **Tipologie di dati trattati**

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- dati anagrafici (nome cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, etc.);
- dati camerali e relativi ad iscrizione ad (albi) ordini professionali;
- dati relativi allo stato di salute Suo da Lei comunicati. Anche tali dati saranno trattati per adempiere a specifici obblighi (concessione dell’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, misure dispensative o strumenti compensativi);
- dati che si riferiscono al Suo sviluppo professionale e di carriera, anche in forma di CV (eventualmente allegato all’istanza), di valutazione dei titoli;
- dati relativi a condanne penali o a reati.

### **Fonte dei dati**

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall’Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l’utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi oppure eventuale Fornitore di un servizio informatico per l’espletamento delle prove.

È possibile l’esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l’Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all’accertamento d’ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

### **Modalità di trattamento**

I dati personali potranno essere trattati sia mediante strumenti manuali e/o archivi cartacei e sia attraverso strumenti informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza, l’integrità, la riservatezza e la disponibilità, ed evitare il loro uso illecito o non corretto.

I Suoi dati, anche qualora trattati da soggetti terzi (come i Responsabili del Trattamento) o da persone fisiche autorizzate al trattamento, saranno sempre trattati sulla base di specifiche istruzioni fornite dal “Titolare”, con particolare riferimento all’adozione e al rispetto delle misure di sicurezza, nonché atte a garantire l’assunzione da parte di tali soggetti di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati.

### **Tempi di conservazione**

I Suoi dati personali verranno trattati dal “Titolare” per tutta la durata della procedura di reclutamento sino all’esaurimento della graduatoria o per altre finalità previste dalla normativa dell’Unione Europea, da norme di legge o da disposizioni cogenti.

### **Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l’Amministrazione Comunale di Collegno.

### **Destinatari dei dati**

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all’esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l’ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

### **Trasferimento dei dati all’estero**

I Suoi dati, nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa, potranno essere trasferiti al di fuori dell’Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

---

<sup>(1)</sup>aggiornata il 14/03/2019

In tal caso detto trasferimento avverrà verso un Paese (od un settore specifico all'interno del detto Paese) od un'organizzazione internazionale che sia stato/a oggetto di una "Decisione di adeguatezza" della Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del "GDPR".

In mancanza di "Decisioni di adeguatezza", il "Titolare", prima di trasferire i dati verso Paesi od organizzazioni internazionali terze, si premurerà di fornire garanzie adeguate nonché la sussistenza di obblighi di protezione e di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dal Titolare medesimo, attraverso l'adozione di "norme vincolanti di impresa" o di "clausole tipo di protezione dei dati" adottate dalla Commissione Europea, ovvero attraverso l'utilizzo delle altre soluzioni indicate negli artt. da 44 a 49 del GDPR.

**Periodo di conservazione**

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

#### **Diritti dell'interessato**

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)). Il Titolare ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati), ai sensi dell'art. 37 del "GDPR", il quale potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: [dpo@comune.collegno.to.it](mailto:dpo@comune.collegno.to.it).